

**OSPEDALE S. CROCE** Scaduto l'appalto, non c'è traccia del nuovo

## 31 lavoratori licenziati dopo anni di servizio

**CUNEO**

**S**i tratta di un periodo caldo per la sanità della provincia di Cuneo, dopo la vicenda Amos discussa su più articoli dal settimanale Cuneo 7, scoppia ora un altro caso importante tra le mura degli ospedali Santa Croce e Carle di Cuneo su cui è d'obbligo fare luce.

Nelle giornate tra l'8 e 11 Marzo ben 31 lavoratori tra cui 17 dipendenti CO.PA.T società cooperativa e 14 dipendenti REAR si sono ritrovati tra le mani una lettera di licenziamento per cessazione di appalto. Si può immaginare la sorpresa degli stessi dal momento che sul sito dei relativi ospedali non vi è alcuna traccia di un qualunque tipo di gara d'appalto relativa alle mansioni da loro svolte, ovvero addetti antincendio e portierato. La domanda dunque sorge spontanea quale sarà il destino nebuloso di tutti questi dipendenti per lo più assunti a tempo indeterminato ormai da diversi anni? Sarebbe stato lecito che la risposta fosse arrivata dall'ente ospedaliero stesso già diversi mesi fa ma fin'ora tutto sembra tacere. Persino tra i sindacati pare

aleggiare una sorta di stasi perenne, se non fosse per la richiesta da parte dell'UGL di un incontro con le aziende appaltanti per discutere il licenziamento collettivo, verrebbe quasi da chiedersi se a queste associazioni che dovrebbero essere al servizio del lavoratore gliene fregghi qualcosa di chi paga le loro tessere. In ogni caso oltre alla sorte dei lavoratori i dubbi restano moltissimi, com'è possibile che tutt'ora a meno di un mese di distanza dal cambio di appalto non si abbiano ancora notizie su chi subentrerà, quando la normativa prevede che la procedura sia trasparente e comunicata diversi mesi in anticipo? Non è che per caso c'è l'intenzione di affidare "in house" anche questi servizi al grande buco nero della Sanità piemontese chiamato AMOS, che tutto ingloba nella sua natura promiscua sempre in bilico tra ente pubblico e privato? Le risposte purtroppo le avremo solo il 14 aprile data in cui gli attuali appalti scadranno e i 31 dipendenti saranno ufficialmente licenziati. Già, perchè anche dalla Rear fanno sapere di non aver avuto notizie in merito.